



COMUNE DI MARZABOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO

DETERMINAZIONE NR. 809
del 30/12/2019

OGGETTO:

**INCARICO PER IL CONTROLLO, LA VERIFICA ED IL COLLAUDO DELL'ATTIVITA'
ESTRATTIVA DENOMINATA "SPERTICANO 3" – PRIMO SEMESTRE 2020 -
AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA**

FIRMATO
IL CAPO SETTORE
TEGLIA MARCO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

**IL RESPONSABILE P.O.
SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO**

PREMESSO che:

- le disposizioni di cui al titolo IV della L.R. 18 luglio 1991, n. 17 "Disciplina delle Attività Estrattive" prevedono che Le funzioni di vigilanza sull'applicazione delle disposizioni della Disciplina delle Attività Estrattive, nonché di quelle contenute nell'autorizzazione convenzionata all'attività estrattiva e nella convenzione, sono svolte dal Comune;
- con delibera di Giunta Provinciale n. 22 del 31/03/2014 è stato approvato il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive P.I.A.E. 2013/2023 che ha confermato la previsione della cava di "Sperticano";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 29/05/2018 è stato approvato il Piano di coltivazione e sistemazione finale del primo stralcio dell'attività estrattiva "Sperticano 3" e relativa convenzione attuativa;
- in data 20/06/2018 è stata sottoscritta con il soggetto attuatore (Ditta Cave Misa srl) apposita convenzione, repertoriata al n. 3914;
- in data 20/06/2018 con prot. 7432 è stata rilasciata Autorizzazione Convenzionata per il primo stralcio dell'attività estrattiva "Sperticano 3";
- la suddetta convenzione all'articolo 17 "Vigilanza e controlli" prevede che *"I controlli e le verifiche sulla regolare esecuzione dei lavori nel rispetto della N.T.A. del P.A.E. vigente e delle condizioni riportate nella presente Convenzione, nonché i collaudi delle opere di sistemazione, finalizzati allo svincolo parziale o totale della garanzia fidejussoria di cui al precedente art. 11, di competenza del Comune, saranno effettuati da un tecnico abilitato appositamente individuato ed incaricato dal Comune stesso, salve le competenze e gli obblighi della Polizia Municipale e i poteri di supervisione dell'Ufficio Tecnico Comunale. Tutte le spese relative agli onorari del tecnico incaricato sono a carico dell'Esercente, che a tale scopo dovrà versare al Comune, contestualmente agli oneri di cui al precedente articolo 9 e con versamento distinto, una somma pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00), per ciascun anno di durata della presente convenzione compresa eventuale proroga di cui al precedente art. 8. Nel caso di formalizzata sospensione dell'attività di cava protratta per un intero anni solare, il suddetto onorario non è dovuto [...]";*

RILEVATO che all'interno dell'Ufficio, per competenze e carichi di lavori, non vi sono professionalità con adeguate competenze in grado di espletare le procedure relative a quanto sopra;

CONSIDERATO che con nota prot. 14988 del 27/12/2019, il rappresentante legale dello Studio Tecnico di Geologia Quintili & Associati si è proposto per l'esecuzione dell'incarico professionale per il controllo, la verifica ed il collaudo dell'attività estrattiva denominata "Sperticano 3" relativa al primo semestre 2020 per l'importo di 4.000,00 € netti (corrispondenti a 5.075,20 € comprensivi di cassa previdenziale ed IVA);

CONSIDERATO che lo Studio Tecnico di Geologia Quintili & Associati nella medesima nota segnala che la cassa previdenziale EPAP ha già deliberato l'aumento del contributo al 4% dell'onorario, non comunicando la data di inizio applicazione, in sede di impegno di spesa occorre applicare il contributo al 4%, dando comunque atto che al momento della fatturazione si dovrà procedere applicando l'aliquota in vigore a quella data;

RITENUTO di poter affidare allo Studio Tecnico di Geologia Quintili & Associati, con sede in Bologna, via Fossolo n. 54/G, Partita IVA 02131001204, l'incarico professionale per il controllo, la verifica ed il collaudo dell'attività estrattiva denominata "Sperticano 3" – primo semestre 2020, con un compenso netto di € 4.000,00 (contributo previdenziale pari al 4% per € 160,00 e IVA al 22% per € 915,20 escluse), equivalente ad € 5.075,20 € lordi;

DATO ATTO che, in base al disposto dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile P.O. Settore Servizi al Territorio Dott. Marco Teglia;

VISTI:

- il TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il D. Lgs. n. 50/2016;
- il Regolamento Comunale per le determinazioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 27/12/1996;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 15.03.2019 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART.151 DEL D.LGS. N.267/2000 E ART.10 D.LGS. N.118/2011)";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 22/03/2019 "APPROVAZIONE PEG - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019/2021";

per quanto precede,

DETERMINA

1. di **ACCERTARE**, ai sensi dell'articolo 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto delle modalità previste del Decreto Legislativo n.118/2011 e successive modificazioni, la somma di € 5.075,20 relativa al rimborso dell'incarico tecnico di verifica e sorveglianza dell'attività della cava "Sperticano 3", in quanto dovuta come previsto dall'art. 17 della Convenzione attuativa approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 29/05/2018 e sottoscritta in data 20/06/2018, imputandola al cap. di entrata 389 "rimborso da imprese per incarico tecnico operazioni di sorveglianza e collaudo cave" annualità 2020 in considerazione dell'esigibilità della medesima;
2. di **AFFIDARE**, per le ragioni in premessa evidenziate, allo Studio Tecnico di Geologia Quintili & Associati, con sede in Bologna, via Fossolo n. 54/G, Partita IVA 02131001204, l'incarico professionale per il controllo, la verifica ed il collaudo dell'attività estrattiva denominata "Sperticano 3" - primo semestre annualità 2020;
3. di **REGOLARE** il suddetto incarico in conformità al testo del disciplinare allegato sub. A alla presente quale sua parte integrante, formale e sostanziale, con un compenso netto di € 4.000,00 (contributo previdenziale pari al 4% per € 160,00 e IVA al 22% per € 915,20 escluse), equivalente ad € 5.075,20 € lordi;

4. di **IMPEGNARE** sul capitolo di uscita 5622 annualità 2020 del bilancio di previsione 2019/2021, *“spesa per incarico tecnico specializzato operazioni di sorveglianza e collaudo cave”*, finanziato dal capitolo di entrata 389 *“rimborso da imprese per incarico tecnico operazioni di sorveglianza e collaudo cave”* della medesima annualità;
5. di **DARE ATTO** che:
 - il C.I.G. è il n. **Z0C2B610D7**;
 - la stipula del contratto avverrà tramite sottoscrizione digitale ai sensi delle disposizioni del comma 6 art. 6 del DL 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014;
 - l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2020;
 - risultano rispettate le disposizioni dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000;
6. di **TRASMETTERE** la presente determinazione al Settore Servizi Finanziari per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
7. di **DISPORRE** che i pagamenti verranno effettuati, nel rispetto delle norme inerenti la regolarità contributiva e la tracciabilità dei flussi finanziari, a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale entro 30 giorni dalla emissione della fattura, secondo le modalità previste dall'allegato disciplinare.

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO PER IL CONTROLLO, VERIFICA E COLLAUDO DEL
ATTIVITA’ ESTRATTIVA "SPERTICANO 3" – PRIMO SEMESTRE ANNUALITA' 2020**

Importo netto del disciplinare euro 4.000,00

CIG: Z0C2B610D7

Con la presente lettera commerciale a valere ad ogni effetto di legge, si affida l'incarico in oggetto allo Studio Tecnico di Geologia Quintili & Associati con sede in Bologna, via Fossolo 54/G Partita IVA 02131001204, rappresentato dal Dott. Aldo Quintili, geologo, associato e Legale Rappresentante dello studio associato in parola (d’ora innanzi citato come l'incaricato) come di seguito disciplinato:

art. 1

Il Comune, adempiuti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in tema di affidamento di incarichi professionali, in ottemperanza della Determinazione n° _____ del _____, affida allo Studio Tecnico di Geologia Quintili & Associati, che accetta, l’incarico per lo svolgimento delle attività di controllo sull’attività estrattiva in attuazione sul territorio comunale (denominata “Sperticano 3”) per il primo semestre dell’anno 2020, nei modi e nei tempi previsti dai successivi articoli.

L'incaricato è autorizzato ad agire in nome e per conto del Comune nell'espletamento delle funzioni previste dall'art. 20 della L.R. 17/91 s.m.i.; il Comune mantiene in proprio tutte le funzioni sanzionatorie, di diffida, ovvero di sospensione, revoca o decadenza dell'autorizzazione previste dagli art. 16, 17, 18 e 22 della suddetta L.R.

L'incaricato è autorizzato a prendere i necessari contatti con ogni Ente ed Istituzione a nome del Comune per il reperimento di ogni informazione e indicazione necessaria allo svolgimento del servizio.

art. 2

L'incaricato svolgerà il servizio di controllo, verifica e collaudo della conformità delle operazioni svolte nell'ambito dell'attività estrattiva in questione con la N.T.A. del P.A.E. comunale, con le prescrizioni particolari riportate nella relativa Scheda di Progetto del P.A.E., con gli atti progettuali autorizzati nonché con la autorizzazione convenzionata, agendo in conformità a quanto riportato nell'allegato "Schema delle procedure di controllo".

L'incaricato garantirà in ogni caso un'efficace azione a difesa dell'interesse pubblico.

L'incaricato si impegna a relazionare al Comune, tramite la redazione di rapporti semestrali, i risultati di tutte le operazioni di controllo, assumendo contestualmente anche l'impegno di segnalare tempestivamente per iscritto ogni eventuale situazione di difformità con gli atti progettuali depositati o di rischio ambientale che possa insorgere, al fine di consentire al Comune di adottare tutti i provvedimenti sanzionatori, di diffida, o di sospensione, revoca o decadenza dell'autorizzazione previsti dagli artt. 16, 17, 18 e 22 della L.R. 17/91 s.m.i.

L'incaricato relazionerà con apposito rapporto il risultato delle operazioni di collaudo svolte, su richiesta dell'Esercente l'attività estrattiva, per il rilascio dei certificati di corretta, completa e soddisfacente esecuzione dei lavori di risistemazione, finalizzati allo svincolo parziale e/o totale delle fidejussioni a garanzia degli obblighi previsti dalla convenzione di cui all'art. 12 della L.R. 17/91 s.m.i.

art. 3

Si stabilisce che il presente contratto avrà effetto per mesi 6 (sei), periodo durante il quale l'incaricato farà fronte agli impegni previsti dal precedente art. 2, consegnando un rapporto ogni 6 (sei) mesi a far data dall'esecutività del presente incarico.

art. 4

Il Comune metterà a disposizione dell'incaricato copia degli atti progettuali e procedurali riguardanti il sito estrattivo, e dovrà fornire ogni altro eventuale materiale o notizia utile all'espletamento del presente contratto. Il Comune si impegna altresì a dare tempestiva comunicazione all'incaricato di qualsiasi determinazione o provvedimento formale dovessero essere presi al riguardo dell'attività estrattiva oggetto del presente disciplinare nonché a fornire tempestivamente all'incaricato ogni nuova notizia o intenzione pertinenti le attività estrattive comunali per consentire il corretto svolgimento delle operazioni di controllo ad esso delegate.

Il Comune doterà l'incaricato di una lettera di accredito in cui si attesti il ruolo e la funzione dell'incaricato stesso, e dovrà provvedere ad inviarne copia agli Esercenti le attività estrattive presenti sul territorio comunale.

Inoltre il Comune, nelle situazioni problematiche di cui al penultimo paragrafo del precedente art. 2, su segnalazione e richiesta dell'incaricato, si impegna ad inviare personale proprio, abilitato alla stesura di processi verbali, per l'accertamento di infrazioni e/o difformità e la successiva notificazione di eventuali contestazioni agli Esercenti le attività estrattive, al fine della applicazione degli eventuali provvedimenti sanzionatori previsti dagli artt. 16, 17, 18 e 22 della L.R. 17/91 s.m.i., che restano in gestione propria al Comune.

art. 5

Il compenso netto dovuto dal Comune all'incaricato per le prestazioni oggetto del presente disciplinare è fissato in € 4.000,00 (quattromila/00) netto. Il suddetto importo è da intendersi al netto del contributo previdenziali previsto dall'art. 8, del D. Lgs. 103/96 (attualmente pari al 2 per cento) e dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 633/72 (attualmente pari al 22% dell'imponibile, cioè onorario più contributo previdenziale), che verranno computati sulla base delle aliquote di Legge vigenti all'atto dell'emissione delle diverse fatture. L'importo lordo complessivo assomma perciò, alle aliquote degli oneri accessori attualmente vigenti, ad € 4.977,60 (quattromilanovecentosettantasette/60); resta inteso che in caso di variazione delle aliquote impositive e/o contributive il Comune si farà carico della eventuale differenza. Gli importi delle singole fatture saranno assoggettati alla ritenuta d'acconto I.R.Pe.F. ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 600/73, alle aliquote di Legge vigenti.

Le fatture saranno emesse dall'incaricato, oltre ai relativi oneri impositivi e contributivi di cui al paragrafo precedente, contestualmente alla consegna di ciascun rapporto semestrale sulle operazioni di controllo svolte sull'attività estrattiva.

Il Comune effettuerà i pagamenti entro 30 (sessanta) giorni dal ricevimento delle fatture.

Le cifre suddette comprendono, oltre al compenso per le prestazioni dell'incaricato, le eventuali prestazioni di altri esperti attinenti l'oggetto, le prestazioni dei collaboratori, gli oneri da sostenere per le rilevazioni e le sistematizzazione delle informazioni, le prestazioni grafiche e cartografiche, gli oneri di elaborazione dei testi e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività previste dal presente incarico. L'incaricato si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, i pagamenti a favore dell'incaricato saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche, di cui all'art.3 della L.136/2010:

Istituto _____

IBAN _____

Intestatario del conto: _____

art. 6

L'incaricato si impegna, su richiesta del competente Ufficio comunale, ad illustrare agli organi politico-amministrativi del Comune le risultanze dell'attività di revisione degli atti progettuali e di controllo sull'attuazione delle attività estrattive in oggetto, nei modi e nei tempi che verranno di volta in volta concordati. L'incaricato illustrerà altresì al personale del competente Ufficio comunale il rapporto semestrale sull'attività di controllo in oggetto, all'atto della consegna degli stesso, oltre ad attivarsi per quanto necessario in relazione ad ogni eventuale insorgenza delle situazioni problematiche di cui al penultimo paragrafo del precedente art. 2.

art. 7

Ogni elaborazione prodotta a conclusione delle singole attività di cui all'art. 2 dovrà essere fornita in formato digitale in formato .p7m o pdf/a e degli eventuali relativi file di lavoro (.doc, mxd, .shp, ecc) ed una copia cartacea.

art. 8

Le prestazioni previste dal precedente art. 2 dovranno essere eseguite in piena e completa collaborazione con il Responsabile del competente Ufficio comunale, che si renderà disponibile nei modi e nei tempi necessari ai fini di favorire un efficace svolgimento dell'incarico.

art. 9

Eventuali controversie relative alla presente contratto saranno risolte con spirito di reciproca comprensione. Nel caso ciò non fosse possibile, si precisa che il foro competente è il Tribunale di Bologna.

Art. 10

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata, il presente contratto senza alcun obbligo risarcitorio e senza preavviso alcuno ex art. 2237 del Codice Civile, fermo restando il rimborso al prestatore d'opera delle spese sostenute e il pagamento del compenso per l'opera svolta. Fuori dei casi di impossibilità sopravvenuta della prestazione e della risoluzione per inadempimento di cui agli artt. 1463 e 1453 del Codice Civile, qualora il prestatore d'opera receda dal presente incarico, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 25% della differenza tra il compenso complessivamente percepito fino al momento del recesso e quello che sarebbe stato percepito ad avvenuto esaurimento dell'incarico.

Art. 11

In ragione delle obbligazioni nascenti dal presente atto, il committente comunicherà entro dieci giorni dalla formalizzazione dell'atto di approvazione del presente incarico il

nominativo del professionista delegato al trattamento di dati personali, il quale, nello svolgimento di tale attività, dovrà attenersi alle disposizioni dettate in materia di tutela della privacy.

E' fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente atto.

Art. 12

I presenti accordi sono immediatamente impegnativi a far data dalla sottoscrizione per accettazione da parte del tecnico incaricato.

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs 82/2005). L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12.12.1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

schema delle procedure di controllo

a) Fase preliminare

- presenza al rilievo topografico preliminare ed all'istituzione della rete di capisaldi di riferimento;
- controllo della corretta esecuzione del sistema di recinzione e chiusura, della segnaletica, delle opere di immissione nella rete viaria pubblica;
- controllo del corretto posizionamento degli elementi delle reti di monitoraggio ambientale (fonometrico, atmosferico, freaticometrico, ecc..), presenza ai rilievi *ante-operam* del livello equivalente del rumore, della concentrazione delle polveri nell'area, delle modalità di deflusso e della qualità delle acque, valutazione dei risultati in relazione ai parametri di legge.

b) Fase preparatoria

- controllo del corretto decorticamento del sito e dell'adeguato accumulo del suolo pedogenizzato in aree idonee;
- verifica della corretta esecuzione delle opere di regimazione delle acque, delle barriere antirumore, antipolvere e degli schermi visivi eventualmente previsti;
- verifica della corrispondenza agli atti progettuali della realizzazione delle aree di servizio all'attività (piazze, piste, allacciamenti, impianti).

c) Fase di escavazione

- controllo visivo periodico ed eventuali verifiche topografiche periodiche a campione sulla rispondenza delle geometrie di scavo agli atti progettuali;
- verifica periodica della rispondenza delle fasi di sfruttamento e risistemazione ai criteri di successione e consequenzialità, nonché ai tempi di sviluppo dell'attività previsti dagli atti progettuali;
- presenza ai rilievi topografici periodici di controllo delle geometrie di scavo realizzate e delle volumetrie di materiali utili (divisi nei vari tipi litologici) e di sterili escavati per la verifica generalizzata della rispondenza agli atti progettuali ed agli obblighi di convenzione in termini di oneri da versare.

d) Fase di risistemazione

- controllo visivo periodico ed eventuali verifiche topografiche periodiche a campione sulla rispondenza delle geometrie di risistemazione agli atti progettuali;
- verifica periodica della rispondenza delle fasi di sfruttamento e risistemazione ai criteri di successione e consequenzialità, nonché ai tempi di sviluppo dell'attività previsti dagli atti progettuali;
- verifica dell'idoneità dei materiali utilizzati per i riempimenti ed i modellamenti morfologici;
- verifica del corretto ridistendimento del suolo pedogenizzato sulla superficie del sito rimodellato;
- verifica della corretta esecuzione delle opere di regimazione delle acque e di difesa del suolo definitive;
- verifica della corretta esecuzione di tutte le altre opere e costruzioni attinenti il riutilizzo del sito;
- verifica della corretta esecuzione degli interventi di rivegetazione previsti.

e) Fase di manutenzione

- verifica periodica della corretta manutenzione in efficienza e della tenuta nel tempo delle opere di regimazione delle acque e di difesa del suolo definitive;
- verifica dell'efficacia delle cure colturali effettuate sull'impianto vegetazionale e della esecuzione di eventuali interventi di sostituzione delle fallanze.

f) Fase di collaudo

- collaudo sulla completezza e correttezza di tutte le singole opere eseguite, nonché sulla buona riuscita generale dell'intervento (in particolare sul definitivo attecchimento dell'impianto vegetazionale e sulla possibilità di cessare definitivamente la fase di manutenzione) finalizzata al rilascio del certificato di fine lavori ed ai relativi riduzione o svincolo delle fidejussioni prestate.

I controlli della fase preliminare vengono effettuati se quando ed in quanto le operazioni elencate vengono effettuate nuovamente dopo la fase di progettazione.

Le verifiche strumentali a campione vengono effettuate direttamente con semplici strumentazioni di cantiere (cordelle metriche, triplometri, clivometri, goniometri da cantiere) per un semplice riscontro speditivo di campagna.

Le verifiche geometriche di precisione vengono svolte con strumentazioni topografiche dai tecnici incaricati dall'esercente l'attività estrattiva, con le modalità e le frequenze previste dagli atti progettuali depositati presso il Comune, nonché in tutte le occasioni in cui sia necessario effettuarle p.es. prima dell'eventuale ritombamento di un lotto esaurito o prima del rinfianco di una scarpata definitiva di scavo completata), alla presenza dell'incaricato che svolgerà una funzione di controllo sulle modalità di attuazione di tali operazioni e, in seguito, effettueranno una verifica sistematica dei dati raccolti e degli elaborati forniti dai tecnici dell'Esercente (verifiche pendenze e profondità massime, dei volumi estratti e riportati, ecc.) in relazione alle normative tecniche di settore ed agli atti progettuali autorizzati.

Nel caso fossero necessari supplementi d'indagine rispetto a quanto previsto dagli atti progettuali, questi potranno essere richiesti all'Esercente l'attività estrattiva in base a quanto previsto dall'art. 22 comma 4 della L.R. 17/91 s.m.i.

Le operazioni fin qui elencate sono organizzate per le diverse fasi concettuali di un'attività estrattiva, in realtà nel periodo di esercizio della cava coesisteranno fasi diverse dell'attività in diversi settori del sito, perciò le operazioni di controllo fin qui elencate verranno condotte in accordo con l'evolversi dell'intervento, anche con tipologie diverse nei diversi lotti e settori d'intervento.

I sopralluoghi periodici verranno eseguiti dall'incaricato senza preavviso all'Esercente ed in date non ricorrenti, in modo da renderli quanto più possibile imprevedibili, tranne quelli per cui occorrerà prendere accordi con lo stesso a causa della natura dei controlli (verifiche topografiche, monitoraggi ambientali).

I risultati di tutte le operazioni di controllo verranno riferiti all'Ufficio Tecnico del Comune tramite la redazione di appositi rapporti periodici, uno dei quali verrà redatto dopo la chiusura di ciascun anno fiscale in coincidenza con le verifiche quantitative inerenti gli oneri di legge a carico dell'Esercente. Altri rapporti di collaudo saranno consegnati alla fine di ciascuna fase d'intervento per la certificazione comunale della conformità dei lavori da rilasciare ai fini dello svincolo delle garanzie fidejussorie parziali e definitive. Eventuali eventi straordinari saranno invece tempestivamente segnalati per iscritto (via fax o e – mail) all'Ufficio Tecnico del Comune.

